

ASS.I.PRO.V.

CENTRO DI SERVIZI PER IL VOLONTARIATO
DELLA PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA

Ufficio Stampa

Rassegna stampa del 05/05/2010

Rassegna stampa del 05/05/2010

Il Corriere Romagna Forlì

Il Comune aumenta i fondi per il sociale(CSV Forlì Cesena)

Il Corriere Romagna di Cesena

Corso per volontari ospedalieri(CSV Forlì Cesena)

Il Resto del Carlino Cesena

Confronto sulla riorganizzazione del Servizio di Salute Mentale(CSV Forlì Cesena)

Associazioni: apre una casa per gli incontri(CSV Forlì Cesena)

La Voce di Romagna Cesena

La cooperativa Quadrifoglio in sciopero(CSV Forlì Cesena)

SCHELOTTO E GIACCHERINI MANDANO IN TILT L'IPERCOOP(CSV Forlì Cesena)

Alzheimer, corso per volontari(CSV Forlì Cesena)

Il Resto del Carlino Forlì

ARTE IN CUCINA: CORSO DI FORMAZIONE PER RAGAZZI DISABILI(CSV Forlì
Cesena)

Il Comune aumenta i fondi per il sociale

L'Amministrazione punta su poche opere pubbliche, ma realizzabili: «Basta vane promesse»

MELDOLA. L'Amministrazione comunale aumenta i fondi per il sociale, istituendo anche il "Quoziente Meldola" per gli sconti sui servizi comunali a famiglie numerose, e vara un piano di opere pubbliche limitato, ma reale. Nei giorni scorsi il consiglio comunale ha approvato il bilancio di previsione 2010. In tutto sono circa 9 i milioni di euro a disposizione della giunta guidata dal sindaco **Gian Luca Zattini**.

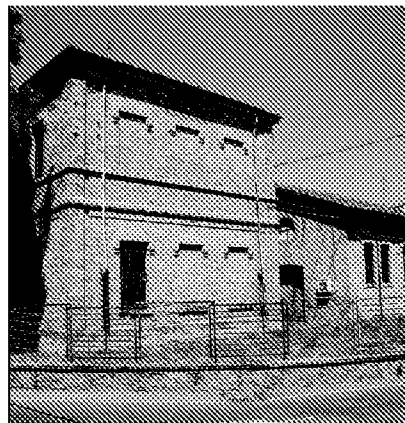
Sindaco. «L'indirizzo che abbiamo seguito - commenta il primo cittadino - è quello di non fare "voti pindarici", promettendo interventi poi irrealizzabili. Abbiamo scelto anche di tagliare le esternalizzazioni di servizi, per risparmiare risorse. Ad esempio il nostro servizio tecnico, con cui mi complimento, si è occupato direttamente di preparare i 4 progetti che riguardano il recupero di altrettante parti dell'istituzione "Davide Drudi". Inoltre abbiamo puntato a rimettere in sesto le nostre strade, con il "Progetto quadro di sviluppo della Montagna"». All'interno del programma triennale che farà arrivare fondi regionali a Meldola è previsto che, nel 2010-'11, vengano spesi 290mila euro nella manutenzione delle strade, 148mila dei quali provenienti dalla Regione Emilia-Romagna. Mentre nel 2012 verrà finanziato un progetto sulle energie rinnovabili per riscaldare strutture comunali, ancora da approfondire.

Marchi. «Quattro milioni e 774mila euro servono per sostenere la spesa corrente - aggiunge **Piergiuseppe Marchi**, assessore comunale alla Programmazione finanziaria - 2,1 milioni per le opere pubbliche ed altrettanti per l'estinzione di mutui ed il pagamento di spesa ad altri enti. Non sono state aumentate tasse e tariffe, mentre abbiamo incrementato gli stanziamenti per il sociale, il diritto allo studio e la manutenzione di parchi ed aree verdi». Via libera anche al "Quoziente Meldola", un fondo di 10mila euro proposto dal consigliere di maggio-

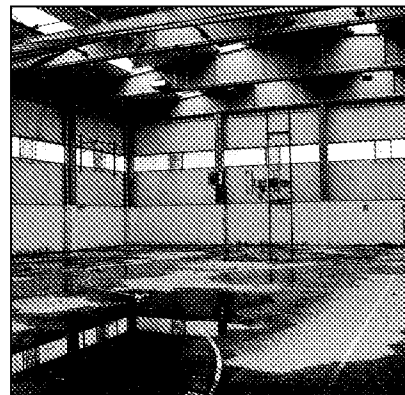
ranza **Annalisa Sangiovanni** (Udc) per ridurre il costo dei servizi comunali per le famiglie numerose.

Opere pubbliche. Nel piano degli interventi rientrano: il rifacimento della strada Meldola-Teodorano, finanziato con l'unico mutuo acceso nel 2010 di 400mila euro; la ristrutturazione della piazzetta "Hesperia"; un intervento di manutenzione all'ex macello, «che per la mia amministrazione ha un valore simbolico» spiega Zattini (visto che gli elettori hanno premiato la volontà di non abatterlo da parte del sindaco); la terza fase della ristrutturazione della rocca di Meldola, per 600mila euro, 300mila dei quali dati dalla Regione; oltre al riavvio del cantiere del Palazzetto dello sport. Al Comune arriveranno 70 dei 270mila euro di attivo dell'istituzione "Drudi" nel 2009; mentre sono stati inseriti nell'elenco dei beni pubblici che si possono vendere anche le ex scuole elementari di Ricò e San Colombano, con l'opposizione della minoranza di centrosinistra.

Matteo Miserocchi



Sopra l'ex macello di Meldola
Sotto il palazzetto dello sport



Pagina 7



Corso per volontari ospedalieri

A San Piero cinque lezioni a partire dal 14 maggio

S.PIERO. A volte succede, e forse anche più spesso di quanto normalmente si pensi, che la persona ricoverata in ospedale si ritrovi da sola e in stato, più o meno momentaneo, di non autosufficienza. E non sempre familiari e amici sono in grado di provvedere. Anche all'ospedale Angioloni, sostiene l'Avo (Associazione Volontari Ospedalieri), si avverte la necessità di una maggiore presenza di volontari.

Per mettere in campo nuovi volontari l'Avo ha promosso un corso (5 incontri) che si svolgerà, a partire dal 14 maggio, sempre alle 20,45, alla sede del Centro Sociale di Iniziative Culturali. Venerdì 14 Susanna Tisselli e Luciano Predi,

presidente e vicepresidente Avo Cesena, presenteranno l'associazione. Mercoledì 19 i medici dell'ospedale Angioloni Antonino Praticò ed Elena Magnani parleranno delle malattie infettive e delle modalità di trasmissione. Il caposala Claudio Valbonesi, venerdì 21 maggio, illustrerà "Cosa è utile sapere quando si assiste un malato non autosufficiente" e il parroco di S. Piero, don Rudy Tonelli, martedì 25, parlerà del volontariato. Venerdì 28 maggio, infine, è previsto un incontro per l'organizzazione del tirocinio pratico.

Ci si può iscrivere chiamando Annamaria Pazzi (329 8543133) oppure in occasione della prima lezione. (*al.me.*)

INCONTRO CONVOCATO DAL SINDACO SU RICHIESTA DEI SINDACATI CGIL-CISL E UIL

Confronto sulla riorganizzazione del Servizio di Salute Mentale

SI È SVOLTO ieri un incontro, convocato dal sindaco Paolo Lucchi su richiesta delle organizzazioni sindacali, per discutere sulle strategie da seguire relativamente al progetto di riorganizzazione del Servizio di Salute Mentale. All'incontro hanno partecipato, oltre al sindaco, l'assessore alle Politiche per il Benessere dei Cittadini Simona Benedetti, i vertici dell'Azienda Usl, i diri-

genti del dipartimento di Salute Mentale, i direttori dei distretti, i rappresentanti di Cgil, Cisl e Uil.

Il tavolo di confronto, che è stato aggiornato per la prossima settimana, vuole costituire occasione per verificare gli aspetti progettuali e la riorganizzazione in corso, anche per quanto riguarda la qualità dei servizi e la loro ricaduta sui 3800

utenti del dipartimento di salute Mentale e sulle loro famiglie. Ma nell'incontro si è discusso, in particolare, delle prospettive occupazionali del personale esterno finora impiegato, alla luce delle scelte che l'Ausl sta attuando per qualificare il servizio e anche della situazione creatasi con la decisione della cooperativa finora incaricata del servizio di disimpegnarsi da questo territorio.

SAN MAURO PASCOLI

Associazioni: apre una casa per gli incontri



I SAMMAURESI hanno la loro casa: è stata appena costruita in via Del Centro 2 ed è stata inaugurata domenica scorsa, alla presenza del sindaco Gianfranco Miro Gori e dell'assessore ai lavori pubblici Fausto Merciarì (nella foto davanti all'edificio). Si trova nel centro storico e potrà ospitare incontri pubblici, momenti di convivialità e dare la possibilità alle associazioni di avere un luogo idoneo dove incontrarsi. Ha una superficie di 450 mq ha un'ampia area verde e si affaccia sul parco giochi per bambini. Il piano terra ha una salone di 120 mq; al primo piano ci sono sette sale che saranno messe a disposizione per le varie associazioni operanti a San Mauro e poi un sottotetto a uso ripostiglio e magazzino. I piani superiori sono collegati con un ascensore e questo edificio è costato 600mila euro. Per un accordo tra pubblico e privato il fabbricato al Comune non è costato nulla mentre ha acquistato 30mila euro di arredo. Con la "casa dei sammauresi" viene portato a compimento la sistemazione dell'intera area denominata del Mulino in ricordo di un antico mulino in funzione anni fa. Un'area dotata di una nuova piazza (Del Risorgimento), di una rotatoria (Del Mulino) e di una galleria di collegamento con il centro.

e.p.

In 54 senza lavoro. Raccolte 1.500 firme di solidarietà. Domani il presidio al Bufalini

La cooperativa Quadrifoglio in sciopero

CESENA - (vdt) Hanno raccolto oltre 1.500 firme di solidarietà e domani, giorno per cui hanno proclamato lo sciopero, le consegneranno direttamente al sindaco Paolo Lucchi. Sono 54 gli operatori della Cooperativa Quadrifoglio da anni al servizio della salute mentale che dal prossimo 1° luglio si ritroveranno senza lavoro. Ricevute le lettere di congedo, si sono dati appuntamento per questa mattina alle 8,15 in piazza del Popolo, davanti al Comune. Qui incontreranno l'amministrazione e l'Ausl. E subito dopo si ritroveranno per un presidio davanti alle Palazzine e all'ingresso dell'ospedale Bufalini. Un ultimo disperato tenta-

tivo per riuscire a stracciare quelle lettere che di fatto segnano il loro licenziamento e tentare di fermare quella che viene ritenuta una sorta di controriforma psichiatrica. Proclamando lo sciopero le rappresentanze sindacali di base infatti protestano non solo per il "licenziamento di tutto il personale" e "l'assoluta mancanza di garanzie sul suo riassorbimento all'interno delle cooperative sociali che subentreranno". Ma anche per la "chiusura dei due centri diurni che da anni lavorano con buoni risultati e la volontà di concentrare tutta una serie di 'servizi' in ambienti medicalizzati e ospedalizzati, con infermieri e operatori

socio-sanitari al posto degli educatori, luoghi destinati a ricordare tristemente i vecchi manicomi" e per "il tentativo di trasformare una residenza in una sorta di 'cronicario' per gli utenti con maggiori problemi fisici e psichici".

Ma lo sciopero di domani cosa significherà per i servizi gestiti dalla Cooperativa? I centri diurni resteranno chiusi (tranne il Don Minzoni, dove nel pomeriggio era già stata programmata l'inaugurazione di una mostra), mentre nelle residenze e

nei gruppi di appartamento verranno garantiti i servizi minimi essenziali.

Intanto qualcosa sembra si stia muovendo. A chiedere garanzie sulla riorganizzazione delle funzioni e dei servizi in tema di salute mentale sono anche Cgil, Cisl e Uil promotrici dell'incontro, ieri mattina, con il Comune di Cesena, la direzione dell'Azienda Sanitaria e i direttori dei due distretti socio sanitari. "Un confronto che finora era mancato", sottolineano con una nota congiunta le organizzazioni sindacali che pur apprezzando l'avvio di un tavolo di confronto sul tema esprimono anche "preoccupazione circa l'impatto del progetto di riorganizzazione sul territorio". Cgil, Cisl e Uil per voce dei rispettivi segretari generali Lidia Capriotti, Antonio Amoroso e Giuliano Zignani "hanno evidenziato la necessità che siano evitate scelte che, in mancanza della necessaria condivisione, potrebbero inficiare gli obiettivi di miglioramento del servizio", ponendo una serie di condizioni: "Massima garanzia della qualità della risposta assicurata; miglioramento, ampliamento e stabilità dei servizi; mantenimento di esperienze, professionalità, relazioni che negli anni si sono messe in campo, garantendo nel contempo la salvaguardia dell'occupazione degli operatori". Quindi, in vista di un prossimo incontro, si sono impegnati a ricercare "soluzioni capaci di dare risposta all'insieme delle esigenze in campo, coniugando contenuti, scelte ed effetti sull'insieme dei soggetti coinvolti".



Al tavolo Comune, Ausl e sindacati Sulla riorganizzazione del servizio salute mentale il confronto è aperto

CESENA - Sul progetto di riorganizzazione del servizio di salute mentale può dirsi finalmente aperto un tavolo di confronto. La spinta è arrivata dalle organizzazioni sindacali, ma è stato il sindaco Paolo Lucchi a convocare gli interlocutori, i vertici dell'Azienda Usl, i dirigenti del dipartimento di Salute Mentale, i direttori dei distretti, i rappresentanti di Cgil, Cisl e Uil. "Il tavolo di confronto vuole costituire occasione per verificare gli aspetti progettuali e la riorganizzazione in corso, anche per quanto riguarda la qualità dei servizi e la loro ricaduta sui 3.800 utenti del dipartimento di salute mentale e sulle loro famiglie - spiega l'amministrazione in una nota - Ma nell'incontro si è discusso, in particolare, delle prospettive occupazionali del personale esterno finora impiegato, alla luce delle scelte che l'Azienda Usl sta attuando per qualificare il servizio e anche della situazione creatasi con la decisione della cooperativa finora incaricata del servizio di disimpegnarsi da questo territorio". "Comune e Azienda Asl valutano molto positivamente l'avvio di questo tavolo di confronto che si è già riaggiornato per la prossima settimana con l'obiettivo di iniziare concretamente a



La Cooperativa Quadrifoglio si mobilita. E intanto sul servizio di salute mentale si apre il tavolo di confronto

valutare la questione occupazionale", si aggiunge. "Pur nella consapevolezza che il percorso intrapreso potrebbe protrarsi nei mesi a venire, Comune e Ausl sono certi che il confronto con i sindacati darà un contributo significativo al miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro di tutti i cittadini coinvolti".

Grande ressa ieri pomeriggio in libreria per l'iniziativa benefica: hanno autografato centinaia di calendari **Schelotto e Giaccherini mandano in tilt l'Ipercoop**

CESENA - Parlare di ressa è dir poco. Ieri pomeriggio alla libreria della Coop Lungosavio sono arrivati centinaia di bambini accompagnati dai genitori (soprattutto papà appassionati di calcio) per salutare i loro campioni del Cesena. L'iniziativa, a scopo benefico, prevedeva la consegna del calendario dei calciatori autografato dagli stessi Schelotto e Giaccherini in cambio della donazione di una cifra simbolica per aiutare il progetto "Pediatria a misura di bambino" dell'Ausl di Cesena. L'iniziativa è riuscita benissimo e soprattutto i calciatori hanno avuto la riprova del calore che tutta Cesena, bambini compresi, è capace di donare alla squadra bianconera.



Schelotto e Giaccherini (foto Poni)



Alcuni momenti della bella iniziativa

Pillole sui disturbi della memoria legati all'età Alzheimer, corso per volontari

SAVIGNANO - Un corso per volontari ed un punto di ascolto per i cittadini. Nel corso della serata di presentazione del Caffè Alzheimer a cura dell'Asp del Rubicone e del comune di Savignano svoltasi lo scorso 30 aprile in una Sala Galeffi gremita di pubblico, è stato annunciato l'avvio di nuove iniziative.

La prima di queste, che partirà domani, consiste in un corso gra-

tuito per aspiranti volontari interessati ad operare nell'ambito dei problemi della memoria legati all'invecchiamento. Quattro appuntamenti nei quali si forniranno nozioni di base inerenti la malattia di Alzheimer e le altre forme di demenza, i disturbi cognitivi e del comportamento legati a tali patologie. L'iniziativa rientra nell'ambito del più generale progetto "In Ascolto del Rubicone"

che comprende anche l'apertura di un "Punto d'Ascolto" per familiari di malati affetti da demenza (prevista a breve) e l'apertura, già preannunciata per il prossimo 17 maggio, di un Caffè Alzheimer nel Distretto del Rubicone presso i locali del Centro Auser "Baiardi" di via Moroni. Anche il "Punto d'Ascolto" è un servizio completamente gratuito offerto ai familiari di persone affette da demenza. Durante l'orario di apertura saranno presenti un volontario dell'associazione Caima e la figura dello psicologo che si renderà pronto a prestare la propria attenzione, nella massima discrezione, ai problemi che derivano dalla gestione sia materiale che psicologica della malattia. Il personale preposto offre, dunque, attenzione, orientamento, indicazioni e supporto ai familiari e affronta i problemi nella loro molteplicità, suggerendo soluzioni e interventi personalizzati secondo le necessità. Il "Punto d'Ascolto", inoltre, fornisce materiale informativo sulla malattia, sulla gestione del malato presso il proprio domicilio, sull'assistenza e sui servizi presenti sul territorio. Lo sportello lavorerà in sinergia con il Consultorio della Memoria e proprio per tale ragione i due servizi saranno collocati nel medesimo edificio presso l'Ospedale Santa Colomba di Savignano (info 0541 942485 - servizi.extraresidenziali@aspdelrubicone.it).

Pagina 25



